

di liquidazione, la riduzione progressiva del personale, la cessazione di ogni attività dell'Ufficio di coordinamento assicurativo e la liquidazione delle pendenze passate, la disdetta dei trattati di riassicurazione, fonte principale del deficit di bilancio, la nomina dell'amministratore unico in luogo del Consiglio di amministrazione multiplo.

Ma ancora ricordato che nella seduta dell'11 dicembre 1953 il Consiglio disponeva che una Commissione di suoi componenti procedesse a nuovo esame della situazione e allo studio dei provvedimenti necessari, che, peraltro, fin d'allora si delineavano nella alternativa della liquidazione anche formalmente dichiarata o della fusione della Finme in un'altra società del gruppo, ad esempio nella Finmeter.

Nella riunione del 21 gennaio 1954 il Consiglio di amministrazione deliberava, su proposta della Commissione stessa:

a) - di procedere alla totale svalutazione del capitale azionario del valore nominale di 12 milioni, appartenente per la quasi totalità all'Istituto (solo una quota dello 0,65% era in